

Finanza & Mercati

Dazi, Sony prepara i rincari fino al 25% per la PlayStation

Tech

Annunciati aumenti dell'11% Potrebbero essere più duri in Usa secondo indiscrezioni

Gran parte delle console viene assemblata in Cina o dipende da fornitori cinesi

Biagio Simonetta

Un «contesto economico difficile»: con queste parole, il colosso giapponese Sony, ha annunciato l'aumento dei prezzi della sua iconica PlayStation. La PS5, infatti, è probabilmente il primo prodotto mainstream che piglia il piede sul pedale dell'inflazione, dopo il caos dazi dei giorni scorsi.

Sony ha reso noto che aumenterà il prezzo della sua console PlayStation 5 (PS5) nei mercati di Europa, Gran Bretagna, Australia e Nuova Zelanda, citando l'alta inflazione e la fluttuazione dei tassi di cambio. Ma è chiaro che il caos dazi è prevalente. Anche perché, come sostiene Bloomberg Intelligence, Sony e Nintendo potrebbero aver bisogno di aumentare i prezzi del 30% a causa dei dazi, considerando che Sony produce una parte significativa delle sue unità PS5 in Cina, che si trova ad affrontare dazi con gli Stati Uniti del 145%.

Più nel dettaglio, il colosso giapponese aumenterà il costo della PS5 senza unità disco dell'11%, portandolo a 499,99 euro a

partire dal 14 aprile.

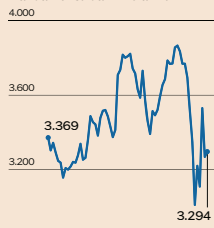
In Gran Bretagna il prezzo dello stesso dispositivo salirà del 10% a 429,99 sterline.

Negli Stati Uniti, invece, l'aumento potrebbe essere del 25%, ma attualmente non ci sono comunicazioni ufficiali. Anche perché tutto ruota attorno alle decisioni di Trump sui dazi da applicare ai semiconduttori. Decisione ancora non chiara, considerato che l'annuncio di sospensione delle tariffe su smartphone e chip arrivato nel weekend, è stato in parte smentito da dichiarazioni successive che invece hanno annunciato un arrivo imminente di dazi ad hoc per il settore tecnologico.

Ad ogni modo, PlayStation è chiaramente interessata a queste dinamiche, essendo un dispositivo ricco di chip e componentistica in arrivo da Paesi diversi.

Sony

L'andamento da inizio anno



Più nel dettaglio, la produzione della PlayStation 5 coinvolge una rete globale di fornitori e produttori, con componenti chiave provenienti da diverse regioni.

Il processore principale è un chip personalizzato progettato dall'americana AMD. Questo chip è prodotto però dalla taiwanese Taiwan Semiconductor Manufacturing Company, uno dei principali produttori di semiconduttori a progetto al mondo. Sempre TSMC è il principale produttore di chip Nvidia ed Apple, per fare altri esempi di cooperazione internazionale.

Tornando alla PS5, una parte significativa delle console da gioco Sony viene assemblata in Cina o dipende da fornitori cinesi per componenti chiave. Questa dipendenza rende l'industria vulnerabile a tariffe e interruzioni della catena di approvvigionamento.

La storia di Sony, richiama quella di un altro gigante del gaming: Nintendo, che ad inizio mese ha dichiarato che sta ritardando l'inizio dei preordini del dispositivo di gioco Switch 2 negli Stati Uniti per esaminare il potenziale impatto dei dazi.

Lo Switch 2, che Nintendo ha dichiarato il mese scorso avere un prezzo di 449,99 dollari negli Stati Uniti, è il tanto atteso successore dello Switch ibrido portatile, il cui lancio è previsto per il 5 giugno.

Le console da gioco, insomma, ancor prima degli smartphone, sembrano diventate la prima linea di questa nuova guerra commerciale. Il tutto in attesa che la storia dei dazi sulla componentistica tecnologica diventi più chiara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IFIS: CON ILLIMITY SINERGIE A REGIME PER 75 MILIONI
Le sinergie che deriverebbero dalla fusione e dall'integrazione tra Banca Ifis e Illimity sono complessivamente

stimate a regime in circa 75 milioni di euro prima delle imposte per anno, di cui il 50% conseguibile a partire dal 2026 e il 100% a partire dal 2027. È quanto si legge nella nota integrativa

richiesta dalla Consob in vista dall'assemblea del 17 aprile chiamata, nella parte straordinaria, a deliberare sull'aumento a servizio dell'offerta di Banca Ifis su Illimity



Intel. Il gruppo ha ceduto al private equity il 51% della divisione Altera

Intel cede il controllo di Altera a Silver Lake Nvidia, via al super chip

Semiconduttori

Doppia mossa dei big Usa fra strategie di rilancio e intelligenza artificiale

Seppure nell'incertezza di nuovi dazi ad hoc per il settore, due giganti americani dei semiconduttori muovono le loro pedine. Da una parte Intel, che cede il controllo di Altera a Silver Lake per monetizzare e avviare un processo di rilancio, dall'altra Nvidia, che invece annuncia la produzione di un super chip negli Stati Uniti.

Partiamo da Intel. L'azienda di Santa Clara ha annunciato ufficialmente la vendita del 51% della sua divisione Altera, specializzata in chip programmabili, al fondo

di private equity Silver Lake per 4,46 miliardi di dollari. Questa operazione valuta Altera 8,75 miliardi di dollari, segnando una significativa svalutazione rispetto ai quasi 17 miliardi spesi da Intel per acquisirla nel 2015. Una vendita, questa, che rappresenta la prima mossa importante del nuovo ceo di Intel, Lip-Bu Tan, nominato a marzo 2025 dopo l'uscita di Pat Gelsinger. Tan, ex ceo di Cadence e uomo molto influente nel mondo dei semiconduttori, ha assunto la guida di Intel in un momento abbastanza critico per l'azienda californiana, alle prese con ritardi importanti in fatto di processori per l'intelligenza artificiale. L'obiettivo del nuovo ceo è quello di rilanciare l'azienda attraverso una razionalizzazione delle attività e una maggiore focalizzazione sul suo core business. Per questo la cessione di Al-

tera è stata comunque apprezzata dal mercato, dove ieri il titolo di Intel ha guadagnato fino al 6%. Altera ha generato solo il 3% dei ricavi totali di Intel nel 2024, registrando una perdita operativa di 615 milioni di dollari. La cessione consentirà a Intel di deconsolidare Altera dai propri bilanci e di rafforzare la propria posizione finanziaria, liberando risorse per investimenti in aree strategiche come l'intelligenza artificiale e la produzione di chip avanzati.

La mossa di Nvidia

Intanto a 2 chilometri di distanza - tanto distano gli headquarters delle due aziende - Nvidia ha annunciato che inizierà a produrre supercomputer di intelligenza artificiale che saranno realizzati interamente negli Stati Uniti, prevedendo di produrre entro i prossimi quattro anni fino a 500 miliardi di dollari di infrastrutture di AI in Usa.

L'azienda guidata da Jensen Huang, ha dichiarato in un post sul blog che sta collaborando con partner manifatturieri per progettare e costruire fabbriche per la produzione nazionale di supercomputer. Nvidia ha commissionato oltre 90 mila metri quadrati di spazio produttivo per costruire e testare i suoi chip Blackwell in Arizona e i supercomputer di AI in Texas.

L'azienda al momento sta collaborando con Foxconn, il più grande produttore mondiale di elettronica su contratto, per uno stabilimento di supercomputer a Houston e con la taiwanese Wistron per uno stabilimento a Dallas. Si prevede che la produzione di massa in entrambi i siti aumenterà nei prossimi 12-15 mesi.

I supercomputer di intelligenza artificiale sono i motori di un nuovo tipo di data center che elaborano esclusivamente intelligenza artificiale, ha spiegato l'azienda.

-B. Sim.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole
24 ORE

Norme&Tributi
Tutti gli approfondimenti di cui hai bisogno.

Focus

E-FATTURA: L'EUROPA CAMBIA PASSO

Con il pacchetto "VIDA" (VAT in the Digital Age) approvato a marzo, l'Unione Europea dà il via a una svolta epocale nella gestione dell'IVA digitale. Cambiano le regole: abolizioni degli elenchi Intrastat, nuovi obblighi per i corrispettivi elettronici e più scambio dati tra Stati membri. Un mix che ridisegna il futuro dell'imposta. Sul nuovo numero di Focus di N&T, gli esperti del Sole 24 Ore prendono in esame sia gli aspetti giuridici sia quelli tecnologici del pacchetto, analizzando passo per passo tutte le questioni e gli impatti su imprese e professionisti.

Focus
L'IVA DIGITALE EUROPEA COME DIVENTERÀ LA E-FATTURA

Il pacchetto VIDA approvato a marzo dalla Ue e il suo impatto sul fatturazione, trasmissione dei corrispettivi e cooperazione. Fino all'abolizione degli Intrastat



IN EDICOLA GIOVEDÌ 17 APRILE CON IL SOLE 24 ORE A 1 €*



ilsole24ore.com

*Oltre al prezzo del quotidiano. Solo ed esclusivamente per gli abbonati, in vendita separata dal quotidiano a 1 €.

Scopri il mondo del Focus di Norme & Tributi. Inquadra il QR Code o visita ilsole24ore.com/ebook. Tutti i supplementi sono a disposizione gratuitamente via web o app per gli abbonati al Sole 24 Ore digitale.



ITALY REPORT FOOD & BEVERAGE
C2A1199E0873C0532

TUTTI I NUMERI DEL FOOD & BEVERAGE, SERVITI AL NATURALE



LA FILIERA DEL GUSTO IN CIFRE

Trends
Analisi e previsioni
Fatturato
Top player
Outlook e Ceo agenda
Operazioni M&A

24 ORE
RICERCHE E STUDI
ITALY
REPORT

ESTRATTO DELL' AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA DI ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.p.A.

I Signori Azionisti di Alfio Bardolla Training Group S.p.A. ("Società" o "ABTG") sono convocati in Assemblea, in sede ordinaria, in unica convocazione, con intervento esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, per il giorno 30 aprile 2025 alle ore 17:00 per discutere e deliberare sul seguente:

Oggetto: (v) GOMMA

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024. Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione.
 - 3.1. determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.2. determinazione della durata in carica dei membri del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.3. nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.4. nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.5. deliberazioni in merito all'emolumento complessivo spettante agli amministratori, inclusi quelli muniti di particolari cariche.
4. Nomina del Collegio Sindacale.
 - 4.1. nomina dei membri e del Presidente del Collegio Sindacale;
 - 4.2. determinazioni in ordine alla remunerazione spettante al Collegio Sindacale.

Ogni informazione riguardante (i) il capitale sociale (ii) la legittimazione all'intervento e al voto in Assemblea, (iii) inclusa ogni indicazione riguardante la record date (17 aprile 2025), (iv) le procedure per l'intervento e il voto in Assemblea, **esclusivamente tramite il rappresentante designato**, e per il conferimento della delega e la presentazione di proposte di deliberazione; (v) la procedura per richiedere l'integrazione dei punti all'ordine del giorno; (vi) la procedura per esercitare il diritto di porre domande sull'ordine del giorno; (vii) le modalità e i termini di reperibilità dei documenti che saranno sottoposti all'Assemblea, è indicata nell'avviso di convocazione integrale, disponibile sul sito internet della Società www.alfiobardolla.com (sezione "Investor Relations/Informazioni per gli Azionisti/Assemblee") e presso l'incaricato di stocaggio autorizzato e gestito da Teleborsa e "Market storage", consultabile al sito internet www.emarketstorage.it.

Eventuali modifiche o integrazioni delle informazioni riportate nel presente avviso di convocazione verranno rese disponibili tramite il sito internet www.alfiobardolla.com (sezione "Investor Relations/Informazioni per gli Azionisti/Assemblee"), con le altre modalità previste dalla legge.

Milano, 15 aprile 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Alfio Bardolla

ALFIO BARDOLLA
TRAINING GROUP

Alfio Bardolla Training Group S.p.A.
Via Petrarca, 14 - 20141 Milano
Cap.Soc. € 2.649.702,5 - P.IVA 0809280960

Il Sole
24 ORE

e1
L'esperto risponde

24 ORE
PROFESSIONALE

Più risposte, più servizi!

Scopri di più:



GRUPPO 24 ORE